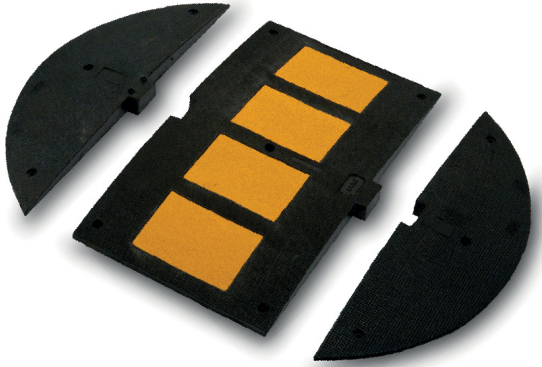


■ **Codice:** 109605411

■ **Descrizione:** Rallentatore di Velocità in Gomma h 5 cm h5 x90x50 cm

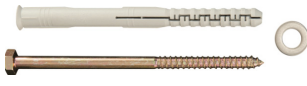
Terminale maschio
Codice: 110115000

 **APPROVAZIONE
MIN.LL.PP.**
n. 698 del 31.03.98



Terminale femmina
Codice: 110125000

■ **Accessori**



Tassello di fissaggio
HBR 10 - 135
Codice: 199000024



■ **Caratteristiche dimensionali e tecniche**

Dimensioni massimo ingombro rallentatore:

- altezza 5 cm
 - lunghezza 90 cm
 - larghezza 50 cm
- Peso 20 kg

Dimensione inserto rifrangente 24,6x16,7 cm

Dimensione massimo ingombro terminale:

- altezza 5 cm
- lunghezza 90 cm
- larghezza 27 cm

Peso singolo terminale 6,5 kg

■ **Confezione**

- confezione: 50 pezzi
- dimensione imballo: 100x145x108 cm
- materiale imballo: pallet 100x140 cm con film estensibile esterno di contenimento e protezione
- peso confezione: 1020(± 3,5)kg

■ **Trattamenti superficie esterna**

- applicazione di nr. 4 inserti rifrangenti in elastoplastico di colore giallo

■ **Normative di riferimento**

- Art. 42 - del Codice della Strada
- Art. 179 (fig. II 474) - Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada
- Approvato con D.M. LL.PP n. 698 del 31.03.1998

■ **Caratteristiche meccaniche**

Elementi in gomma vulcanizzata ad elevata elasticità.

■ **Descrizione prodotto**

Il rallentatore è prodotto in gomma vulcanizzata ad elevata elasticità a profilo convesso, è resistente agli urti e agli schiacciamenti dovuti al passaggio dei veicoli. Il rallentatore, per ottenere una maggiore visibilità nelle ore notturne, è integrato con inserti formati da pellicola rifrangente elastoplastica di colore giallo. Nella parte superiore il rallentatore presenta dei rilievi antiscivolo; la parte inferiore ha una configurazione che garantisce il deflusso delle acque; lateralmente sono presenti degli incastri maschi e femmina che permettono una agevole e precisa posa in opera. L'applicazione al piano stradale avviene mediante nr. 5 tasselli ad espansione (da richiedere a parte).

Il terminale è prodotto in gomma vulcanizzata ad elevata elasticità a profilo convesso, ha forma semicircolare, la parte superiore presenta dei rilievi antiscivolo; la parte inferiore del terminale ha una configurazione che garantisce il deflusso delle acque. Il terminale, grazie alla sua misurata inclinazione (sezione laterale), va posto a battuta sul lato lungo del rallentatore nel rispetto degli incastri (maschio e femmina) per eliminare il dislivello dovuto dalla posa in opera del rallentatore. L'applicazione al piano stradale avviene mediante nr. 3 tasselli ad espansione (da richiedere a parte).

■ **Descrizione funzionalità**

Il rallentatore di velocità è posto in opera su strade dove vige un limite di velocità inferiore o uguale ai 40 km/h, può essere installato su strade residenziali, nei parchi pubblici e privati, nei residence e nelle strade dove si ritiene opportuno mantenere una velocità moderata. Il rallentatore deve essere installato in serie e deve essere presegnalato agli utenti della strada.

Estratto dal Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada art. 179 (comma 4, 5, 6, 7, 8, 9)

4. Sulle strade dove vige un limite di velocità inferiore o uguale ai 50 km/h si possono adottare dossi artificiali evidenziati mediante zebraure gialle e nere parallele alla direzione di marcia, di larghezza uguale sia per i segni che per gli intervalli (fig. II.474) visibili sia di giorno che di notte.

5. I dossi artificiali possono essere posti in opera solo su strade residenziali, nei parchi pubblici e privati, nei residences, ecc.; possono essere installati in serie e devono essere presegnalati. Ne è vietato l'impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento.

6. I dossi di cui al comma 4, sono costituiti da elementi in rilievo prefabbricati o da ondulazioni della pavimentazione a profilo convesso. In funzione dei limiti di velocità vigenti sulla strada interessata hanno le seguenti dimensioni: a) per limiti di velocità pari od inferiori a 50 km/h larghezza non inferiore a 60 cm e altezza non superiore a 3 cm; b) per limiti di velocità pari o inferiori a 40 km/h larghezza non inferiore a 90 cm e altezza non superiore a 5 cm; c) per limiti di velocità pari o inferiori a 30 km/h larghezza non inferiore a 120 cm e altezza non superiore a 7 cm. I tipi a) e b) devono essere realizzati in elementi modulari in gomma o materiale plastico, il tipo c) può essere realizzato anche in conglomerato. Nella zona interessata dai dossi devono essere adottate idonee misure per l'allontanamento delle acque. Nelle installazioni in serie la distanza tra i rallentatori di cui al comma 4, deve essere compresa tra 20 e 100 m a seconda della sezione adottata.

7. Il presegnalamento è costituito dal segnale di cui alla figura II.2 di formato preferibilmente ridotto, posto almeno 20 m prima. Ad esso è abbinato il segnale di cui alla figura II.50 di formato ridotto, con un valore compreso tra 50 e 20, salvo che sulla strada non sia già imposto un limite massimo di velocità di pari entità. Una serie di rallentatori deve essere indicata mediante analoghi segnali e pannello integrativo con la parola "serie" oppure "n. rallentatori".

8. I rallentatori di velocità prefabbricati devono essere fortemente ancorati alla pavimentazione, onde evitare spostamenti o distacchi dei singoli elementi o parte di essi, e devono essere facilmente rimovibili. La superficie superiore dei rallentatori sia prefabbricati che strutturali deve essere antiscivolo.

9. I dispositivi rallentatori di velocità prefabbricati devono essere approvati dal ministero dei Lavori pubblici - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale. Tutti i tipi di rallentatori sono posti in opera previa ordinanza dell'ente proprietario della strada che ne determina il tipo e la ubicazione.

■ **Varie**

Il rallentatore deve essere fortemente ancorato al piano stradale, onde evitare spostamenti o distacchi; questo deve essere facilmente rimosso.

ATTENZIONE
Il prodotto non può essere smaltito come rifiuto urbano ma ricade nella tipologia di rifiuto speciale. Pertanto, alla fine del suo ciclo di vita, dopo aver eseguito le operazioni necessarie ad un corretto smaltimento, l'apparecchiatura deve essere consegnata a ditte specializzate nello smaltimento dello specifico rifiuto. Chiunque smaltisca abusivamente o come rifiuto urbano la presente apparecchiatura sarà soggetto alle sanzioni previste dalle normative nazionali vigenti.

